

SANT'ANTONIO DI PADOVA

Il santo dei miracoli, Dottore della Chiesa

Antonio è uno dei Santi più amati e venerati della Cristianità, Dottore della Chiesa. Patrono dei poveri e degli affamati, è il Santo dei miracoli: a lui ci si rivolge con la **certezza di non restare inascoltati**.

LA VITA

Ripercorrere una vita così breve ma così intensa in poche righe è pressoché impossibile, perché davvero tanti sono i prodigi compiuti da questo Santo e più ancora gli insegnamenti che ci ha lasciato. **Fernando di Buglione naque a Lisbona il 15 agosto 1195** in una nobile famiglia portoghese. A quindici anni entrò come novizio nel monastero di san Vincenzo a Lisbona e dopo due anni si trasferì a Coimbra dove studiò Teologia e Scienze presso l'Ordine dei **Canonici regolari di sant'Agostino**. Fu ordinato sacerdote nel 1219, a 24 anni. Era molto versato nelle Sacre Scritture e nella predicazione, e gli si prospettava così una carriera all'interno dell'Ordine agostiniano.

La svolta. Nel 1220 giunsero a Coimbra i **corpi di cinque frati francescani martirizzati in Marocco** dove si erano recati a predicare per ordine di san Francesco d'Assisi. **Fu la spinta interiore che condusse Fernando al francescanesimo e al desiderio di divenire missionario.** Ottenuto il permesso dei superiori, **entrò nell'Ordine dei Frati Minori, lasciò il suo nome, prese quello di Antonio e partì per il Marocco.** Ma una malattia tropicale lo costrinse a rientrare; la nave su cui viaggiava fu investita da una tempesta e naufragò sulle coste della Sicilia, da dove nella primavera 1221 **si recò ad Assisi per incontrare Francesco.** Di qui fu inviato in Romagna, vicino a Forlì, dove visse in umile servizio ai fratelli, ed ebbe l'incarico di **istituire lo studentato di teologia**, perché *riteneva che anche la predicazione dovesse basarsi su solide basi teologiche.* A quel tempo dilagavano in Italia e in Europa vari **movimenti ereticali**, e Antonio fu inviato a **predicare in Francia.** Aveva il dono della **bilocazione**: si narra infatti che lo si sia visto predicare **contemporaneamente in due luoghi distanti**; e che un'altra volta, mentre predicava, **apparve san Francesco che benedì la folla.** **La sua dialettica era profonda e semplice allo stesso tempo e, nonostante fosse straniero, veniva compreso da tutti.** Tutti ricevevano da lui aiuto e molti venivano guariti dalle loro infermità.

A PADOVA

Nel 1227 Ricevette l'incarico di Ministro provinciale delle comunità francescane e soggiornò a Padova, una prima volta tra il 1229 e il 1230; la seconda volta, tra il 1230 e il 1231, quando fu colpito dalla breve malattia che lo portò alla morte. Il conte Tiso, che era stato convertito dalla predicazione del Santo, lo ospitò nell'eremo presso il suo castello a **Camposampiero**, e proprio in quel periodo **Gesù Bambino veniva a visitarlo e dialogava con lui**, come ebbe a testimoniare lo stesso Tiso. **Il 13 giugno 1231 venne colto da malore e chiese di essere trasportato a Padova.** Giunto all'Arcella, un borgo di Padova, mormorando le parole **"Vedo il Signore"**, spirò. Aveva 36 anni.

Nel 1946 papa Pio XII lo proclamò **Dottore della Chiesa universale** col titolo di *Doctor evangelicus*.

Tanti erano stati i miracoli avvenuti in vita per sua intercessione, che papa Gregorio IX lo proclamò **santo il 30 maggio 1232, a soli 11 mesi dalla morte.**



Sopra: l'immagine più antica di Sant'Antonio (prima metà del Trecento). Affresco nella controfacciata della Basilica del Santo, Padova
Sotto: ricostruzione antropologica forense in 3D del volto di Antonio(2014)